

OZI D'AUTORE – VII edizione

**Relazione dell'incontro dell'11 dicembre 2014, condotto da Silvana Pampanelli,
psicologa-psicoterapeuta**

Seduzione e bellezza: il limite come risorsa

Il tema trattato in questo incontro riguardava la bellezza, intesa come seduzione nel significato di condurre a sé, attrarre l'attenzione. La seduzione non viene intesa esclusivamente dal punto di vista affettivo-sessuale, ma la si utilizza in ogni ambito relazionale per rapportarsi con gli altri. Abbiamo a disposizione diversi strumenti di seduzione, dal nostro corpo ad atteggiamenti e comportamenti di cui a volte siamo anche inconsapevoli. E' importante invece averne consapevolezza per evitare atteggiamenti fuori luogo e fuori contesto. La seduzione è una risorsa che si possiede per tutta la vita ma con modalità e scopi differenti. Anche i bambini sono in grado di sedurre, poiché molto vulnerabili necessitano di attrarre loro l'adulto che poi se ne prende cura. In seguito ci si è soffermati sull'importanza data oggi ai canoni di bellezza estetica che diventano strumento esclusivo di seduzione, eliminando le diversità che rendono una persona autentica. Se l'aspetto estetico non è accompagnato da altre risorse emozionali è limitante, poiché le forme del corpo cambiano durante il corso della vita e la seduzione non può essere limitata all'involucro esterno. E' necessario educare, partendo da noi stessi, all'accettazione delle diversità che determinano l'unicità e l'autenticità di una persona che non è solamente esteriorità.

Eleonora Carloni

Serena Carraro

Eleonora Cenci

Elena Passarelli

tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Mentali dell'Università degli Studi di Perugia presso l'Ass.ne CIFORMAPER – Gestalt Ecology®